

OFFERTA PUBBLICA  
DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONEE ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DA  
BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIECOORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE,  
RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO,  
LISTING PARTNER E SPECIALISTA

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.


EMITTENTE  
IWB Bank S.p.A.AZIONISTI VENDITORI  
Centrobanca S.p.A.  
Qwerty S.p.A.

**1 FATTORI DI RISCHIO**  
L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a IWB Bank S.p.A. (né "Società") ("Emittente" o la "Banca"), al settore di attività in cui essa opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto.

I rinvii alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi del Prospetto.

**(A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****1.1 RISCHI CONNESSI ALL'AUTONOMIA GESTIONALE DELL'EMITTENTE E AI RAPPORTI CORRELATI**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'EMITTENTE È SOGGETTO ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IWB BANCA S.C.P.A., AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE NONCHÉ, IN QUANTO BANCA APPARTENENTE A GRUPPO BANCARIO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 60 E SEGUENTI DEL TESTO UNICO BANCARIO.

L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO PROSEGUIRÀ ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.1.).

INOLTRE, NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, LA SOCIETÀ HA INTRATTENUTO RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA E COMMERCIALE CON PARTI CORRELATE, PRINCIPALMENTE CON LA COOPERATIVA IWB BANCA S.C.P.A. QWERTY S.P.A. E CENTROBANCA S.P.A. (QUEST'ULTIMA SOCIETÀ DEL GRUPPO UBI). AL 31 DICEMBRE 2006, TALI OPERAZIONI EFFETTUATE ECONOMICAMENTE PRESSO I PARLARI EURO 4.572 MILIARDI DI RICAVI (PARI ALL'18,9% DEGLI INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI) ED A EURO 317 MILIARDI DI COSTI (PARI ALLO 0,84% SUL TOTALE DEI COSTI OPERATIVI), NONCHÉ EFFETTI PATRIMONIALI COMPLESSIVI PARI A EURO 257.235 MILIARDI DI ATTIVITÀ (PARI AL 24,28% DEL TOTALE DELL'ATTIVO) E PARI A EURO 9.754 MILIARDI DI PASSIVITÀ (PARI ALLO 0,92% DEL TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO). A GIUDIZIO DELL'EMITTENTE TALI RAPPORTI SONO REGOLATI DA CONDIZIONI IN LINEA CON QUELLE DI MERCATO, TUTTAVIA NON VI È GARANZIA CHE OVE TALI OPERAZIONI FOSSERO STATE CONCLUSE TRAE, O CON PARTI TERZE, LE STESSO AVREBBERO NEGOTIATO I CONTRATTI IN CONDIZIONI DI MERCATO. LE STESSO OPERAZIONI STESSO, ALLE MEDESIME CONDIZIONI E MODALITÀ (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.10). SI EVIDENZIA INOLTRE CHE L'EMITTENTE, IN DATA 18 APRILE 2007, HA DELIBERATO L'EROGAZIONE DI UN MUTUO IPOTECARIO A FAVORE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO PASQUALE CASALE. IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE PECUVIO RONDINI DETIENE UNA PARTECIPAZIONE IN IWB BANCA S.C.P.A. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA, RISPETTIVAMENTE, ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 19, 19.1.3 E SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.2).

**1.2 RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI D'INTERESSE**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'EMITTENTE PASQUALE CASALE E IL VICEPRESIDENTE OPERATIVO DELL'EMITTENTE BENEDETTO MARTI SONO TITOLIARI, RISPETTIVAMENTE, DI UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 2,50% E AL 2,33% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE. INOLTRE, ALLA MEDESIMA DATA, CIASCUNO DI ESSI DETIENE UNA PARTECIPAZIONE IN IWB BANCA S.C.P.A. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA, RISPETTIVAMENTE, ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 19, 19.1.3 E SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.2).

INOLTRE, IL CONSIGLIERE SALVATORE BRAGANTINI DETIENE WARRANT CONFERENTE ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE E DIRITTO AD ACQUISTARE IL 2,32% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.

TALE CIRCOSTANZA DETERMINA DEI CONFLITTI DI INTERESSE TRA LA SOCIETÀ E I MENCIONATI AMMINISTRATORI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2.2).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE PECUVIO RONDINI È ALTRESI MEMBRO EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACALE DI IWB BANCA, DI CENTROBANCA E DI ALTRE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO UBI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.1.5.3).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE IWB BANK È UNICO COLLOCATORE ALL'INTERNO DELL'OFFERTA PUBBLICA, PER LA TRAMANDATA RISERVATA AI DIPENDENTI E COLLABORATORI E PER LA TRAMANDATA RISERVATA AI CLIENTI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4).

**1.3 OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA EFFETTUATE SULLA AZIONE DELL'EMITTENTE - INTERVALLO DI PREZZO**  
IN DATA 12 MAGGIO 2006 IWB BANCA HA ACQUISTATO DA BANCA IMI S.P.A. IL 20% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO PARI A EURO 9,3 MILIONI (CORRISPONDENTE A EURO 0,698 PER AZIONE) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5).

IN DATA 27 DICEMBRE 2006 TUTTI I BENEFICIARI DEL SOP 2006 (2 AMMINISTRATORI E 21 DIPENDENTI HANNO INTERAMENTE ESERCITATO LE OPZIONI DI ACQUISTO PER TANTO PER IL 2007. IL CAPITALE RISERVATO HA LO SCRITTO INTERAMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE LORO RISERVATO (LA CUI ESERCIZIO È STATA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 GENNAIO 2007) AD UN PREZZO PARI A EURO 0,2645 PER AZIONE. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.6).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE NEL GIUGNO 2003, NELL'AMBITO DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE, CENTROBANCA HA EMESSO N. 9 WARRANT A FARE PARI A 9 PIAZZE FISICHE. PER LA TRAMANDATA RISERVATA AI DIPENDENTI E COLLABORATORI E PER LA TRAMANDATA RISERVATA AI CLIENTI, IL PREZZO DI OFFERTA PARI A EURO 3,60 PER AZIONE ("PREZZO MINIMO") ED UN VALORE MASSIMO VINCOLANTE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA PARI A EURO 4,95 PER AZIONE ("PREZZO MASSIMO") (A CUI CORRISPONDE UNA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ PARI RISPETTIVAMENTE A CIRCA EURO 239,8 MILIONI E CIRCA EURO 329,8 MILIONI).

SI EVIDENZIA CHE IL SUDDETTO PREZZO MASSIMO È STATO DETERMINATO DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 95-BIS COMMA 1 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E CHE PERTANTO LA PREVISIONE DI CUI AL CITATO ARTICOLO RELATIVAMENTE ALLA POSSIBILITÀ PER L'INVESTITORE DI REVOCARE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'ACQUISTO O SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA NON TROVA APPLICAZIONE CON RIFERIMENTO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI AZIONI DELL'EMITTENTE DI CUI AL PROSPETTO INFORMATIVO.

ALLA DETERMINAZIONE DEL SUDDETTO INTERVALLO DI PREZZO SI È Pervenuti considerando I RISULTATI, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ESERCIZIO IN CORSO E DI QUELLI SUCCESSIVI DELLA SOCIETÀ, APPLICANDO LE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE PIÙ COMUNEMENTE RICONOSCIUTE DALLA DOTTRINA E DALLA PRATICA PROFESSIONALE TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI E DELL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI DOMESTICI E INTERNAZIONALI, NONCHÉ DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI PRE-MARKETING EFFETTUATA PRESSO INVESTITORI ISTITUZIONALI DI ELEVATO STANDING E DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FORNITE DAGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL PREZZO DI OFFERTA POTRÀ DIFFERIRE IN MISURA SOSTANZIALE DAL PREZZO DI RIFERIMENTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DESCRITTE NEL PRESENTE FATTORE DI RISCHIO RELATIVO ALLA POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA SOLTANTO QUANDO LO STESSO SARÀ PUBBLICATO CON LE MODALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.2.

**1.4 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE**  
LA SOCIETÀ È ATTUALMENTE GESTITA DA UN GRUPPO DI PERSONE CHE VANNO SIGNIFICATIVA ESPERIENZA NEL SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO, UN'ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE DELLA FINANZA ON LINE ED UNA DURATURA COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ, ALLA CUI NASCITA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO ESSO HA CONTRIBUITO IN MANIERA FONDAMENTALE. CIÒ RIGUARDA IN PARTICOLARE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL VICE PRESIDENTE OPERATIVO ED I RESPONSABILI DELLE QUATTRO AREE IN CUI È ARTICOLATA L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ.

NONOSTANTE TUTTI QUESTI SOGGETTI SIANO AZIONISTI DIRETTI ED INDIRETTI DELL'EMITTENTE (TRAMITE QWERTY S.P.A.), L'EVENTUALE PERDITA DI TALII PERSONE ED IN GENERALE L'EVENTUALE INCAPACITÀ DI ATTRARRE E TRATTENERE PERSONALE QUALIFICATO, POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUI RISULTATI OPERATIVI E QUINDI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

(PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.9 DEL PROSPETTO).

**1.5 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA INTERNET, DALLA TECNOLOGIA DI TELECOMUNICAZIONE E DALLA PROPRIA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA**

LA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI GESTIRE IN MODO EFFICACE I SERVIZI OFFERTI DIPENDE IN GRAN PARTE DALL'OPERATIVITÀ E FUNZIONALITÀ DELLA RETE INTERNET, DELLE TECNOLOGIE DI TELECOMUNICAZIONE E DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA UTILIZZATA.

CIASCUNO DI QUESTI ELEMENTI È POTENZIALMENTE ESPOSTO A DANNEGGIAMENTI E MALFUNZIONAMENTI CAUSATI DA CATASTROFI, CALAMITÀ NATURALI, ATTI DI VANDALISMO, TERRORISMO, SABOTAGGIO O SIMILI EVENIENZE, CHE POTREBBERO COMPORRE: (I) DISTRUZIONE O INACCESSIBILITÀ DELLA LOCALITÀ IN CUI SONO UBICATE LE MACCHINE ELETTRICHE; (II) INDISPONIBILITÀ DI PERSONALE; (III) INTERRUZIONE NEL FUNZIONAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE; (IV) ALTERAZIONE DEI DATI O INDISPONIBILITÀ DEI SISTEMI. TALI EVENTI POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE TANTO SULL'EROGAZIONE DEI SERVIZI, QUANTO SULL'ACCESSO AGLI STESSI DA PARTE DELLA CLIENTELA. POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

SI EVIDENZIA CHE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA BANCA, PUR NON DISPONENDO DI ALCUNA COPERTURA ASSICURATIVA SPECIFICA PER I RISCHI SOPRA ELENCATI, DISPONE TUTTAVIA DI SISTEMI DI BACK-UP BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY COLLAUDATI E TESTATI, PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.8 DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

**1.6 RISCHI CONNESSI ALLA IMPORTANZA DELLA REPUTAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DELL'EMITTENTE**

CONSIDERATE LE CARATTERISTICHE DEL MODELLO DI BUSINESS DELLA SOCIETÀ, TRA L'ALTRO BASATE SULLA QUOTAZIONE E SULLE ESIGENZE DEL CANALE INTERNET, OGNI FATTORE E CIRCOSTANZA CHE ABBA INFLUENZA SULL'IMMAGINE E SULLA REPUTAZIONE DELLA BANCA SI PARI CAUSE IMPUTABILI AL TERZI (QUALI AD ESEMPIO PUBBLICITÀ COMPARATIVA NEGATIVA, DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI PARZIALI O NON VERTIERE, DIFFAMAZIONI, MALDICENZE, SIA PER CAUSE IMPUTABILI ALLA SOCIETÀ (QUALI AD ESEMPIO FRODI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE, ERRORI OPERATIVI O OSSESSIVI DA PARTE DI DIPENDENTI O COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ), NONCHÉ MALFUNZIONAMENTI DEI SISTEMI TECNOLOGICI) POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ ANCHE IN TERMINI DI ATTRAZIONE E/O SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI, PATRIMONIALE E FINANZIARI DELL'EMITTENTE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.6. (III)).

**1.7 RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA**  
L'ESITO DELLO SVOLGIMENTO DELLA BREVE STORIA OPERATIVA DELL'EMITTENTE, SUE ATTUALI DIMENSIONI AZIENDALI E IL PARTICOLARE MODELLO DI BUSINESS ADOTTATO, LA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI AUMENTARE I RICAVI E MIGLIORARE LA PROPRIA REDDITIVITÀ DIPENDE, TRA L'ALTRO, DAL SUCCESSO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA. ESSA SI BASA, TRA L'ALTRO, SUL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DEL CLIENTE, SULLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI (QUALI AD ESEMPIO, QUELLI RECENTEMENTE INTRODOTTI: PRESTITI PERSONALI, MUTUI IMMOBILIARI, OPERATIVITÀ IN CAMBÌ), SULL'ACQUISIZIONE DI NUOVA CLIENTELA E SULLA FIDELIZZAZIONE DI QUELLA ESISTENTE. TALI OBIETTIVI STRATEGICI POTREBBERO ESSERE CONSEGUITI ANCHE MEDIANTE UNA CRESCITA PER LINEE ESTERNE. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.10).

NON VI PUÒ ESSERE CERTEZZA CHE LA SOCIETÀ ATTI CI CON SUCCESSO LA PROPRIA STRATEGIA - ED ANCHE NEL CASO IN CUI CI AVVENISSE NON VI È GARANZIA CHE LA SOCIETÀ RIESCA A RAGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI O A RAGGIUNGERLI NEI TEMPI STIMATI. IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DI UNO O PIÙ DEGLI OBIETTIVI SOPRA DELINEATI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

**1.8 RISCHI DERIVANTI DAL PARZIALE ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA VINIBILE IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 9 OTTOBRE 2006 HA ADOTTATO IL NUOVO STATUTO DI STATUTO SOCIALE CHE ENTRERÀ IN VIGORE ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SUL MERCATO EXPANDI.

SI PREVEDE CHE LE DISPOSIZIONI DI TALE STATUTO IN MATERIA DI NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA BASE DI LITE PRESENTATE DAI SOCI POTRANNO TROVARE APPLICAZIONE E, IN CONSEGUENZA, POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUL RENDIMENTO DEL BILANCIO AL 31.12.2008.

IN DATA 25.01.2007 È ENTRATO IN VIGORE IL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2006 N. 303 (IL CD. DECRETO PINZA) RECANTE NORME DI COORDINAMENTO DEL TESTO UNICO BANCARIO E DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA CON LA LEGGE 20 DICEMBRE 2005, N. 262 (LA CD. LEGGE SUL RISPARMIO), ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA SOCIETÀ HA IN CORSO LE VALICAZIONI NECESSARIE PER L'INIZIO DEL PRISTO STATUTO E A TAL FINE CONVOcherà UN'ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE IN DATA 15 FEBBRAIO 2007 HA INOLTRE DELIBERATO L'ADOZIONE DELLE SEGUENTI PROCEDURE PREVISTE DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA: 1) LA PROCEDURA SUI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE; 2) LA PROCEDURA SUI INFORMAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE; 3) LA PROCEDURA PER LE OPERAZIONI COMPIUTE CON I SOGGETTI RILEVANTI; 4) LA PROCEDURA PER LE AZIONI SUI MERCATO EXPANDI; SI EVIDENZIA INOLTRE CHE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO (I) LA SOCIETÀ NON HA ADOTTATO IL COMITATO PER LE NOMINE, IL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E IL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DELLA SOCIETÀ NON HA NOMINATO IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI E (III) LO STATUTO SOCIALE NON PREVEDE I REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ PER LA NOMINA DEL SUDDETTO DIRIGENTE PREPOSTO, NONCHÉ PREVEDE UN TERMINE DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DELLA CONVOCAZIONE ASSEMBLEARE NON CONFORME ALL'ART. 2362 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE INTENDE PROPORRE ALL'ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE IN RELAZIONE ANCHE AL PRECEDENTE PUNTO (III) (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4).

**1.9 RISCHI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO LA SOCIETÀ UTILIZZA UN NUMERO SIGNIFICATIVO DI CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO PREVALENTMENTE ALL'INTERNO DELL'AREA INFORMATION TECHNOLOGY.

I CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETÀ HANNO DURATE COMPRESSE FRA I 12 E I 24 MESI E RIGUARDANO PRINCIPALMENTE (I) L'AREA INFORMATION TECHNOLOGY CON RIFERIMENTO ALLA PREVISIONE DELL'EVOLUZIONE DEL SITO AZIENDALE; (II) L'AREA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DI TEST FUNZIONALI VOLTI A VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI SISTEMI INFORMATIVI DI RECENTE INTRODUZIONE; E (III) L'AREA AFFARI GENERALI CON RIFERIMENTO A PROGETTI CONNESSI ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI O VESTI GRAFICHE DEL SITO E DELLE PIATTAFORME DI NEGOZIAZIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.9 E ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.1.

I CONTRATTI IN QUESTIONE SONO CONFORMI ALL'ART. 69 DEL DLGS 276/2003 CHE PREVEDE ESPRESSAMENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UNO SPECIFICO PROGETTO, TUTTAVIA, OVE L'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA DAI RELATIVI COLLABORATORI SI DISOSTI DAL PROGETTO INDICATO NEL CONTRATTO DI LAVORO, IL CONTRATTO NON È PIÙ CONFINATO AL LAVORO DIPENDENTE. IL RISCHIO DI UNA RIQUALIFICAZIONE NON PUÒ ESSERE ESCLUSO, CON IL RISCHIO DI CAUSARE UN MAGGIOR ONERE PER LA SOCIETÀ QUANTIFICABILE IN UN AMMONTARE PARI A CIRCA IL 35% DELL'ATTUALE COSTO.

LA SOCIETÀ NON HA RITENUTO DI APPORTARE ALCUN FONDO SPECIFICO IN BILANCIO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON HA ALCUN CONTENUTO OPERATIVO IN MATERIA DI RIFORMA DEL LAVORO DIPENDENTE. NELL'ATTIVITÀ DI CALL CENTER O DI MULTIMEDIA CENTER ALCUN CONTRATTO A PROGETTO.

**1.10 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DAI CONTRATTI IMPORTANTI**

LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI SUI MERCATI REGOLAMENTATI CHE LA SOCIETÀ OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA DIPENDE DAI CONTRATTI SOTTOSCRITTI CON LE SOCIETÀ DI GESTIONE DI CIASCUNO DEI TALI MERCATI. IN PARTICOLARE LA SOCIETÀ HA IN ESSERE (I) CON BORSA ITALIANA S.P.A., UN CONTRATTO COI QUALI BORSA ITALIANA SOGGERNA I SERVIZI OPERATIVI LEMATICI ED INFORMATICI RELATIVI ALLE NEGOZIAZIONI SUI MERCATI MTA, EXPANDI, MCW, TAH, MOTO, IDEM, NIM, NONCHÉ GLI ALTRI SERVIZI CI O STRUMENTALI; (II) CON EUREX FRANKFURT A UN CONTRATTO DI AMMISSIONE AL MERCATO EUROPEO DEUTSCHLAND COME "EXCHANGE PARTICIPANT" E (III) CON EUREX MERCATO ITALIANO COME "CMF" IN UN CONTRATTO PER L'ACCESSO E L'USO DIRETTO DELLA PIATTAFORMA GLOBEX.

SEBENE TUTTI I CONTRATTI MENCIONATI SIANO A TEMPO INDETERMINATO E NON ESPRIMANO - DI PER SE STESSI - UN VALORE ECONOMICO MISURABILE ALLA SOCIETÀ, IL VENIR MENO, IL MANCATO RINNOVO O VARIAZIONE AVVERE NELLE CONDIZIONI DI TALI CONTRATTI, POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ IN TERMINI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO E/O DI COSTI SOPPORTATI. I CONTRATTI MENCIONATI QUINDI GENERARE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'EMITTENTE.

(PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFI 22.2.1, 22.2.2 E 22.2.3).

**1.11 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E DATI DI MERCATO**

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMI DELLE CARATTERISTICHE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E DELLE TENDENZE PREVISTE, DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO, DEI PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE, NONCHÉ DI SVILUPPO E/O DI COSTI SOPPORTATI. LE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI DATI PUBBLICI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. PERALTRO, ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA SONO FONDATE SU PARAMETRI QUALITATIVI QUALI, AD ESEMPIO, LE MODALITÀ COMPETITIVE DEGLI OPERA-

TORI NEI MERCATI DEI SERVIZI ON-LINE. TALI VALUTAZIONI SONO STATE FORMULATE DIRETTAMENTE DALL'EMITTENTE A CAUSA DELLA CARENZA O DELLA INSUFFICIENZA DI FONTI TERZE. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.10, 6.2 E 6.5).

SI EVIDENZIA INOLTRE CHE LE RICERCHE DI MERCATO MENCIONATE NEL PROSPETTO INFORMATIVO, OLTRE AD ESSERE RIFERITE A DATI RELATIVI AL 2005, SONO RIFERITE AD UN CAMPIONE COMPOSTO ESCLUSIVAMENTE DA BANCHE. CIÒ CONSENTE UN'ANALISI SOLO PARZIALE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO. NON INCLUSA DELL'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI NON BANCARI PUR PRESENTI E LIMITA QUINDI LA SIGNIFICATIVITÀ DELLA RAPPRESENTAZIONE DELLO STESSO E DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELL'EMITTENTE.

INFINE, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI, PREVISIONI E CARATTERISTICHE POSSANO ESSERE CONFERMATE O MANTENUTE A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE O ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NEI PRESENTI FATTORI DI RISCHIO. TALI CIRCOSTANZE POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E CONSEGUENTEMENTE SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA MEDESIMA.

**(B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE****1.12 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO E ALLA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI**

L'ATTIVITÀ DEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI SVOLTA DALLA BANCA DIPENDE DA UNA MOLTIPLICITÀ DI FATTORI, TRA I QUALI L'ANDAMENTO E LA VOLATILITÀ DELLE QUOTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI NEI MERCATI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI.

IL VERIFICARSI DI UN PROLONGATO PERIODO IN CUI I MERCATI FINANZIARI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI REGISTRINO UNA LIMITATA VOLATILITÀ POTREBBE RIDURRE L'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DA PARTE DELLA CLIENTELA DELLA BANCA CON UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI E QUINDI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA STESSA.

**1.13 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE**

LA BANCA SVOLGE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ATTIVITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RACCOLTE, OTTENENDO IN TAL MODO UNA REMUNERAZIONE NETTA PARI ALLA DIFFERENZA TRA INTERESSI ATTIVI ED INTERESSI PASSIVI (C.D. MARGINE DI INTERESSE). TALI INTERESSI ATTIVI E PASSIVI SONO PARAMETRATI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1) (I) E ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9, PARAGRAFO 9.2.3).

POICHÉ UNA PARTE DELLA RACCOLTA DIRETTA NON COMPORTA REMUNERAZIONE, UN'EVENTUALE RIDUZIONE DEL LIVELLO DEI TASSI DI INTERESSE A BREVE TERMINE POTREBBE COMPORRE UNA RIDUZIONE DEL MARGINE DI INTERESSE CON CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'EMITTENTE.

**1.14 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DI INTERNET E DELLA DOMANDA DI SERVIZI FINANZIARI ON LINE**

DATO IL MODELLO DI BUSINESS DELL'EMITTENTE, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTINE AL CANALE DISTRIBUZIONE ADOTTATO, LA PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ DIPENDE IN MISURA SOSTANZIALE DALLA DIFFUSIONE E DALL'UTILIZZO DI INTERNET NONCHÉ DALL'ENTITÀ DELLA DOMANDA DI SERVIZI FINANZIARI ON LINE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.10 E 6.2.

QUALORA IL CANALE INTERNET NON VENGA PIÙ UTILIZZATO OPPURE VENGA UTILIZZATO IN MISURA MINORE RISPETTO ALL'ATTUALE UTILIZZO, L'OPERATIVITÀ DELL'EMITTENTE POTREBBE SUBIRE UNA SIGNIFICATIVA RIDUZIONE CON EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA STESSA.

**1.15 RISCHI CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DI RISCHI DI NATURA OPERATIVA**

LA SOCIETÀ SCELGE ATTIVITÀ CREDITIZIE IN CONFRONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA MEDIANTE CONCESSIONE DI (I) FINANZIAMENTI A FRONTE DELL'OPERATIVITÀ IN TITOLI; (II) PRESTITO TITOLI; (III) PRESTITI PERSONALI; (IV) FIDI GARANTITI DA TITOLI E (V) MUTUI IPOTECARI. NONOSTANTE LE GARANZIE ESECUTORIE OTTENUTE IN TUTTI I CASI, LA SCELTA DEL SUO APPLICAZIONAMENTO ED I PRESIDI GARANTIZI NON POSTI IN ESSERE DALLA STESSA, TALE ATTIVITÀ ESPONE L'EMITTENTE AL RISCHIO DI NON OTTENERE IL RIMBORSO, TOTALE O PARZIALE, DELLE SOMME EROGATE NEI TEMPI E PER GLI IMPORTI CONVENUTI AI SENSI DEI RELATIVI CONTRATTI, CON UN EVENTUALE IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETÀ. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.8 SEZIONE 1).

**1.16 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE**  
L'EMITTENTE È SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED ALLE NORME APPLICABILI CIASCUNA DELLE ATTIVITÀ DA ESSA SVOLTE, COSÌ COME ALLA NORMATIVA IN MATERIA FISCALE (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6 E ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.1).

L'EMANAZIONE DI NORMATIVE SPECIFICHE E, IN PARTICOLARE, IL RICEVIMENTO E/O L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA FISCALE E DELLA NORMATIVA ATTUALEMENTE VIGENTE (IN PARTICOLARE IN CAMPO FISCALE) NEI SERVIZI DI CUI L'EMITTENTE OPERA, OPPURE RELATIVI AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI, POTREBBERO IMPORRE ALL'EMITTENTE L'ADOZIONE DI DIFFERENTI STANDARD OPERATIVI. IN PARTICOLARE, IL 1 GENNAIO 2007 È ENTRATO IN VIGORE IL NUOVO REGIME PREVIDENTE PER LE BANCHE (CD. BASILE 2) CHE LA BANCA APPLICHERÀ A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2008 E CHE COMPORTERÀ MAGGIORI ASSORBIMENTI PATRIMONIALI. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6.1. L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO REGOLAMENTARE POTREBBE QUINDI COMPORTARE COSTI DI ADEGUAMENTO E/O DI COSTI SOPPORTATI IN PRESSIONE DEI COSTI DI DISTRIBUZIONE E DI CONTROLLO O, ANCORA, LIMITARE L'OPERATIVITÀ DELL'EMITTENTE, OVVERO MODIFICARE LA CONVENIENZA ECONOMICA DEI PRODOTTI OFFERTI ALLA CLIENTELA, CON UN CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI DELLA SOCIETÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA STESSA.

**(C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

**1.17 RISCHI RELATIVI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE**  
ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, LA SOCIETÀ È CONTROLLATA DA UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A., CHE POSSIEDE IN VIA DIRETTA IL 18,18% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ. L'UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A., TRAMITE CENTROBANCA S.P.A., IL 46,36% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.

IN ESITO ALL'OFFERTA GLOBALE IWB BANCA S.C.P.A. DETERRÀ, DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 50,10% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE DETENENDONE COSÌ IL CONTROLLO DI DIRITTO. PERTANTO, NON È, NÉ È PREVEDIBILE CHE LA SOCIETÀ SARÀ CONTENDIBILE AD ESITO DELL'OFFERTA GLOBALE.

**1.18 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ. A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE LE AZIONI DELL'EMITTENTE SARANNO NEGOZIATE SUL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. I POSSESSORI DELLE AZIONI POTRANNO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DELLE STESSO. TUTTAVIA NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO LIQUIDO PER LE AZIONI, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE OPPORTUNITÀ CONTROPARTITE.

INOLTRE, A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA GLOBALE IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTEVOLMENTE IN RELAZIONE AD UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESIANO DAL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ.

A TAL PROPOSITO SI SEGNALE CHE IL MERCATO DI NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE PREVEDE L'OBBLIGATORietà DELLA FIGURA DELL'OPERATORE SPECIALISTA CHE L'EMITTENTE HA INDIVIDUATO IN EUROMOBILIARE S.I.M. S.P.A. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4).

**1.19 RISCHI CONNESSI AGLI ACCORDI DI LOCK-UP**

NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI CHE SARANNO ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSORZI PER L'OFFERTA PUBBLICA E PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI VENDITORI ASSUMERANNO DEGLI IMPEGNI DI LOCK-UP PER UNA DURATA DI 180 GIORNI A DECORRERE DALLA DATA DI AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI STESSE. TUTTAVIA, AL MOMENTO DELLA SCADENZA DEGLI ACCORDI DI LOCK-UP, LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI VENDITORI SARANNO LIBERI RISPETTIVAMENTE DI ASSUMERE INIZIATIVE AVANTI AD OGGETTO OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE. OVVERO, DI DISPORRE DELLE PROPRIE AZIONI, CON POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SUL MERCATO DI QUOTAZIONE E SUL PREZZO DELLE AZIONI. (PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.3).